

Vicenza in Lirica 2020 – Gala lirico benefico

Un coro di importanti voci per solidarietà. **Vicenza in Lirica** ha dedicato una serata di gala all'associazione **AssiGulliver** – sindrome di Sotos, nella magnifica cornice del **Teatro Olimpico**, dove il direttore artistico **Andrea Castello** ha riunito alcuni grandi nomi del melodramma italiano e internazionale. È stato un concerto ricco di emozioni non solo musicali, anche in considerazione del fatto che per diversi cantanti intervenuti si trattava della prima esibizione dal vivo dopo il *lockdown*. Proprio sulla necessità di tornare a fare musica “dal vivo” ha insistito Castello, introducendo la serata e ringraziando poi quanti l'hanno resa possibile: l'intero ricavato dalla vendita dei biglietti è stato infatti destinato ad AssiGulliver, impegnata a sostenere un progetto di ricerca genetica che possa curare la sindrome da iperaccrescimento che colpisce ogni anno un bambino ogni 15 mila nuovi nati.

Ciascun cantante ha dato il meglio di sé, nel clima di festa che caratterizzava la *kermesse*. **Barbara Frittoli**, peraltro impegnata a Vicenza in una masterclass con dieci giovani cantanti, ha offerto un saggio della sua eleganza di fraseggio sia nell'intimo struggimento della pucciniana Mimì che nell'ipnotica Barcarola di Offenbach, cantata con **Ekaterina Gubanova**. Voce davvero importante, quest'ultima, nonché interprete incisiva e trascinate in Verdi (Azucena ed Eboli). Il fronte femminile si completava con il mezzosoprano **Diletta Scandiuzzi**, che ha ricamato con vivace trasporto i rossiniani “tanti palpiti”, così come i fremiti d'amore di Rosina e il finto pudore di Zerlina nel mozartiano “Là ci darem la mano”.

Simpaticissimi mattatori sul palco, **Bruno de Simone** e **Natale De Carolis** si sono prodotti in arie e duetti divertendosi e facendo divertire il pubblico. **Lucio Gallo** si è dimostrato

capace di passare con disinvoltura dall'umanissima imprecazione di Carlo Gérard nello *Chénier* all'accattivante boria di Falstaff, non senza un'incursione in Donizetti. Bello il piglio di **Alberto Mastromarino** sia nel piano melodizzare di Tosti che nella protervia di Jago. **Fabio Armiliato**, unico tenore tra tante voci gravi, ha eseguito con grande partecipazione sia il monologo di Otello "Dio, mi potevi scagliar che l'addio alla vita di Cavaradossi; commosso l'applauso tributato dal pubblico al ricordo di Daniela Dessì, evocata da Armiliato. Eccellente l'accompagnamento pianistico affidato a **Mzia Bakhtouridze**. [Rating:5/5]

Vicenza in Lirica 2020

GALA LIRICO BENEFICO

*a favore di AssiGulliver – Associazione Sindrome di Sotos
Italia*

**Barbara Frittoli, Ekaterina Gubanova, Diletta Scandiuzzi,
Natale De Carolis, Alberto Mastromarino, Lucio Gallo,
Fabio Armiliato, Bruno de Simone
Pianoforte Mzia Bakhtouridze**

Vicenza, Teatro Olimpico, 6 settembre 2020



Barbara Frittoli



Bruno de Simone



Diletta Scandiuzzi



Ekaterina Gubanova



Fabio Armiliato



Lucio Gallo



Natale de Carolis



Alberto Mastromarino



Saluti finali